

# **B.L.S. – BASIC LIFE SUPPORT**

## **IL SUPPORTO DI BASE DELLE FUNZIONI VITALI (BLS)**

Il Supporto di base delle funzioni vitali (Basic Life Support, BLS) consiste nelle procedure di rianimazione cardiopolmonare (RCP) necessarie per soccorrere un paziente che:

- ha perso coscienza,
- ha una ostruzione delle vie aeree o si trova in stato di apnea per altri motivi,
- è in arresto cardiaco.

L'obiettivo principale del BLS è la prevenzione dei danni anossici cerebrali; le procedure sono finalizzate a:

- prevenire l'evoluzione verso l'arresto cardiaco in caso di ostruzione respiratoria o apnea,
- provvedere alla respirazione e alla circolazione artificiali in caso di arresto di circolo.

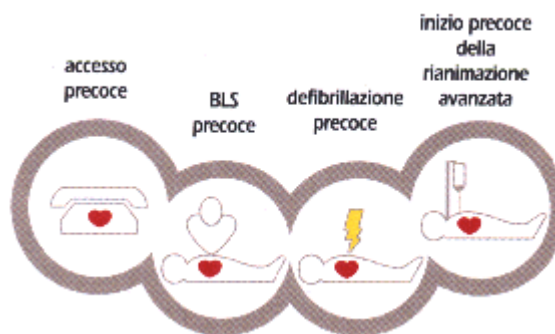
Le procedure di BLS sono standardizzate e riconosciute valide da organismi internazionali autorevoli (American Heart Association, European Resuscitation Council, World Federation of Societies of Anaesthesiologists, ecc.) che periodicamente provvedono ad una revisione critica e ad un aggiornamento in base all'evoluzione delle conoscenze.

### **La "Catena della sopravvivenza"**

La sopravvivenza integra dopo un arresto cardiaco avvenuto in sede preospedaliera dipende dalla corretta realizzazione di una serie di interventi; la metafora della "catena" sta a significare che se una delle fasi del soccorso è mancante, le possibilità di sopravvivenza sono ridottissime.

Come illustrato in figura, i quattro anelli della catena sono costituiti da:

- accesso precoce al sistema di emergenza
- inizio precoce delle procedure di BLS (con particolare riferimento al BLS messo in atto dalle persone presenti)
- defibrillazione precoce, cioè arrivo precoce sul posto di un'equipe in grado di praticare la defibrillazione
- inizio precoce del trattamento intensivo.



# PROCEDURE BLS

## VALUTAZIONE DELLO STATO DI COSCIENZA

Il primo passo nel soccorso di una persona apparentemente senza vita consiste nel valutare lo stato di coscienza:

- chiamala a voce alta;
- scuotila delicatamente.



La condizione di non coscienza autorizza l'attivazione della sequenza del BLS:

- chiama aiuto e fai attivare il sistema di emergenza o l'equipe di rianimazione avanzata
- posiziona la vittima su un piano rigido o a terra, allineando il capo, il tronco e gli arti.

Nel caso di trauma, la vittima può essere spostata se è assicurato il mantenimento in asse di collo e tronco.

-

SE IL SOGGETTO è INCOSCIENTE : CHIAMA AIUTO!!!

CHIAMA IL 118

## **TECNICA A-B-C:**

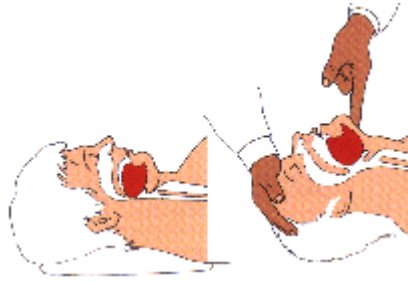
### **A – Airways**

#### A. APERTURA DELLE VIE AEREE

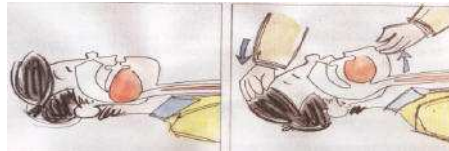
La perdita di coscienza determina un rilasciamento muscolare; la mandibola cade all'indietro e la lingua va ad ostruire le prime vie aeree.

Per ottenere la pervietà delle vie aeree in un soggetto senza trauma:

- solleva con due dita il mento;
- spingi la testa all'indietro appoggiando l'altra mano sulla fronte.



Questa manovra impedisce la caduta indietro della lingua e permette il passaggio dell'aria. Tecnica alternativa ( se trauma): posizionandoti dietro la testa del paziente, solleva la mandibola agganciandone gli angoli con le due mani. In caso di sospetta lesione traumatica cervicale, solleva la mandibola senza estendere la testa. Controlla quindi se nella bocca della vittima sono presenti oggetti o residui di alimenti e se possibile cerca di asportarli.



## B – Breathing

### VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI ATTIVITA' RESPIRATORIA

Una volta provveduto alla pervietà delle vie aeree occorre valutare se l'attività respiratoria è presente:

- mantieni il mento sollevato ed il capo esteso;
- avvicina la guancia alla bocca e al naso della vittima;
- ascolta e senti l'eventuale passaggio di aria;
- osserva se il torace si alza e si abbassa.

Valuta il respiro con la manovra **G.A.S. - 10 secondi**



**GUARDO:** se ci sono movimenti respiratori osservando il diaframma

**ASCOLTO :** se ci sono rumori respiratori

**SENTO:** se vi è respiro posizionando la guancia vicino alla bocca

## C- Circulation

### VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI ATTIVITA' CIRCOLATORIA

E' necessario valutare se è presente l'attività circolatoria. Per far questo si ricerca la presenza di pulsazioni alla carotide (polso carotideo):

- mantieni estesa la testa della vittima con una mano
- con l'indice ed il medio dell'altra mano individua il pomo di Adamo;
- fai scivolare le dita dal pomo di Adamo verso di te fino ad incontrare un incavo nella parte laterale del collo;
- senti per 10 secondi con i polpastrelli se ci sono pulsazioni in questa area; la pulsazione va cercata con delicatezza per evitare di schiacciare l'arteria.

La ricerca del polso si esegue dal lato dove si trova il soccorritore; si deve evitare che le dita siano poste di traverso sulle vie aeree per non comprimerle.

Esercitati ad effettuare questa manovra su di te e sugli altri.

Valuta se c'è il **POLSO – 10 secondi** Se c'è polso mantieni B (RESPIRAZIONE) con insufflazioni , 12 atti respiratori / minuto con la respirazione bocca a bocca o bocca – maschera o tramite pallone Ambu.

### NON C'E' POLSO:

**-Trova il punto di reperi per la rianimazione:** libera il torace da vestiti , collane ecc  
Porre la parte prossimale del palmo al centro del torace facendo attenzione ad appoggiarla sullo sterno e non sulle coste. Sovrapporre l'altra mano alla prima. Intrecciare le dita delle due mani sovrapposte. Non appoggiarsi sopra l'addome superiore o l'estremità inferiore dello sterno. Mantenere le braccia tese.

Frequenza delle compressioni circa 100 al minuto.

Effettuare 30 compressioni alternate a 2 insufflazioni

### RIANIMAZIONE CARDIO – POLMONARE 30:2

### **30 COMPRESSIONI (100 battiti/min) – 2 INSUFFLAZIONI**

